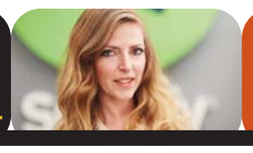
Miss Spotify: «Il futuro è già qui»

Di sangue ibleo, la 31enne Veronica Diquattro è top manager per il Sud Europa del servizio di musica in streaming Amelia Cartia alle pagg. II-



«La vita dopo la tragedia» Con "Gleno", docu-film sulla valle che visse il disastro della diga nel 1923, il regista netino Francesco Di Martino ha vinto all'Orobie Film Festival di Bergamo Francesco Midolo a pag. II / **L'arte nelle sue mani** Per il paternese Carmelo Asero il ferro battuto è materia di pura creatività Giuseppe Petralia a pag. III / **Week end: Nicosia e Cerami** La riserva naturale di Sambughetti e Campanito Manlio Vucotich alle pagg. II-III / **Il folk non muore** La Sagra del Mandorlo in fiore di Agrigento Giuseppe Recca alle pagg. II-III /**Cartellone** a pag. IV

€ 0,26 Spedizione A.P. comma 20b Art. 2 legge 662/96 - Fil. CT

vivere

settimanale di società, cultura e tempo libero
vivere@lasicilia.it

Anno XX - n. 764
5 febbraio 2015

Palmeri
PNEUMATICI
www.palmeripneumatici.it

di Michele **Nania**

SMSicilians

O la va o la Spaak

Il Grande Fratello è ormai televisivamente morto e sepolto (a cosa servisse ancora non si sa: c'è già nella vita di tutti i giorni), Masterchef sta per raggiungere il livello di saturazione (con i cuochi stellati che ormai pubblicizzano dadi per il brodo e patatine) e i soliti talent non hanno più lo stesso appeal. Restava solo l'Isola dei Famosi, ma ci voleva qualcosa di grosso. Ecco, dunque, Rocco Siffredi. Qualcosa di più spinto: ecco, allora, l'isola parallela dei nudisti. Qualcosa di più chic: ed ecco, addirittura, la quasi settantenne Catherine Spaak. Che però, neanche il tempo di cominciare, s'è già ritirata. Ma dico scherziamo, volete lanciare un mito dall'elicottero? Farla azzuffare con il grilletto parlante Diaco? Metterla a tu per tu con Valeriuccio Scanu che appena vede un granchio scappa come un leprotto? Il programma è partito con un rinvio causa maltempo e alla prima uscita c'è stata una prova di coraggio dentro una gabbia infuocata: divertente, se non fosse che allo stesso modo, proprio il giorno dopo, i tagliagole dell'Isis hanno bruciato vivo un ostaggio giordano. E quindi non si capisce se fa più schifo la realtà o il reality.

m.nania@lasicilia.it

Da sinistra il baritono abruzzese Gianluca Ginoble, 19 anni, il tenore siciliano Piero Barone, 21 anno, originario di Naro, e il tenore di Marsala Ignazio Boschetto, 20 anni. Sono nati in tv con il talent per bambini "Ti lascio una canzone" condotto da Antonella Clerici

IL VOLO
«Sanremo stiamo arrivando»

Il giovane **trio di voci classiche** formato dal marsalese **Ignazio Boschetto**, dall'agrigentino **Piero Barone** e dall'abruzzese **Gianluca Ginoble** è dato tra i favoriti al prossimo Festival della canzone italiana Anticipa il nuovo album **Sanremo Grande Amore** in uscita il 24 febbraio. In estate di nuovo a **Taormina**

di Agata Patrizia **Saccone**

Favoriti o no per la vittoria finale del prossimo **Festival di Sanremo**, sono oggi indiscutibilmente gli esponenti più autorevoli della tradizione musicale melodica italiana. Lo conferma il successo conclamato da parte di un pubblico, ormai di ogni età, che applaude in ogni angolo del globo i tre ragazzi de **Il Volo**. Prima di calcare il palcoscenico di Sanremo, dove presenteranno il brano **Grande amore**, siciliani **Piero Barone e Ignazio Boschetto** con l'abruzzese **Gianluca Ginoble** hanno onorato l'impegno di Pechino quali ospiti d'onore per i festeggiamenti del **Capodanno cinese**, star di un evento televisivo che prevede un audience di 500 milioni di spettatori.

Quanto pesa per voi, già pupilli di Antonella Clerici che vi ha lanciati diversi anni fa, tanta responsabilità in quello che è pur sempre un esordio?

«Chiaramente ci fa piacere e ci lusinga - rispondono all'unisono -. Non sentiamo, però, alcun peso perché abbiamo deciso di partecipare più per la curiosità di **provare quell'emozione** che tanti artisti dicono inevitabile quando sei sul palco dell'Ariston, che per l'idea di vincere. In fondo non è proprio un esordio visto che a Sanremo siamo già stati anni fa come ospiti, ma non era la stessa cosa. L'emozione come quella della gara sinceramente ci era mancata. Vada come vada, **siamo sicuri che ci divertiremo** come sempre, come nelle altre competizioni internazionali alle quali abbiamo partecipato. Talvolta sono state solo nomination, altre volte abbiamo vinto, come nel Latin Billboard dello scorso anno».

Sanremo è il palcoscenico principe della melodia italiana e voi rappresentate le nuove voci di questa tradizione. Crea maggiore emozione rispetto a qualsiasi altra esibizione, voi che nonostante tutto avete affrontato già platee di tutto il mondo?

«Come dicevamo -precisa **Piero Barone**, agrigentino di **Naro** - l'emozione e un po' di sano divertimento è proprio quello che vogliamo provare cantando di fronte al pubblico del nostro Paese che vede in Sanremo quasi **la prova necessaria** per essere laureato artista in Italia. Di esami ne abbiamo già passati tanti, come dici tu, in tutto il mondo proprio con il **repertorio che non tradisce mai**, la bella canzone italiana, e il risultato è sotto gli occhi di tutti».

Questa partecipazione a Sanremo fa da prologo all'uscita di un nuovo album con etichetta Columbia/Sony Music, **in uscita il 24 febbraio**. Il titolo, non a caso, sarà **Sanremo Grande Amore,** poiché raccoglierà celebri brani della storia del festival reinterpretati in chiave più contemporanea e internazionale.

Cosa ci preannunciate in più?

«Un album di pubblicazione internazionale che stiamo studiando con la Sony e con il nostro manager e produttore, **Michele Torpedine** - puntualizza **Gianluca Ginoble**, il baritono del gruppo -. Questo sarà poi il tema musicale della nostra prossima tournée che, a seguito del grande successo dello scorso anno dei nostri concerti italiani, ci vedrà impegnati di nuovo in grandi spazi suggestivi del nostro **Bel Paese** come **Taormina**, **Caracalla**, l'**Arena di Verona** e altre location di prestigio internazionale per dieci e più date».

A Sanremo la delegazione siciliana - visto che Piero e Ignazio sono isolani e Gianluca lo è ormai per adozione - sarà nutrita. Un altro giovane è **Lorenzo Fragola**, catanese, emerso grazie al talent X Factor di cui è vincitore.

Sappiamo che con Fragola si è già creata una complicità da amici di vecchia data. L'amicizia aiuta il clima di una gara canora che presuppone comunque anche la giusta competitività?

«La musica al contrario di tanti eventi **unisce e non divide** - afferma il marsalese **Ignazio Boschetto**, l'altro tenore con Piero Barone -. Siamo giovani e abbiamo **la fortuna di lavorare con il nostro hobby**. Perché mai rovinare amicizie e simpatie con sterili concorrenze. Siamo anche sportivi, tutti e tre scendiamo spesso sui campi di calcio in partite amichevoli. In campo come sul palco di un festival ci si fronteggia, si combatte e spesso si litiga. Poi l'arbitro fischia, la canzone finisce e quando si esce di scena, ci si abbraccia e ci si scambia anche la maglia. A Sanremo scesi dal palco, **ci abbracceremo e ci scambieremo i rispettivi cd**. E vinca il migliore!!!! Magari noi».

agatapatriziasaccone@gmail.com

Nella foto Veronica Diquattro. E' alla guida di Spotify Italia dal novembre del 2012

Sicilia 2.0

Di sangue ibleo **Veronica Diquattro** è un fiume in piena di professionalissima positività. E a 31 anni è la **top manager** per il Sud Europa del servizio che ha rilanciato, grazie allo streaming, **la musica**

di Amelia **Cartia**

Miss SPOTIFY «Il futuro è già qui»

«Torno ora dal meeting internazionale di Stoccolma, con un carico di novità per il terzo anno di **Spotify Italia**».
Non si riesce a fermarla, **Veronica Diquattro**, fiume in piena di entusiasmo e professionalissima positività: ogni parola una scarica di adrenalina, uno di quei casi in cui la definizione di **tipa tosta** risulta riduttiva.
Giovane d'età e angelica d'aspetto, la sua storia parte da qui: siciliana d'origine benché bolognese di nascita, Veronica **non si perde un'estate a Ragusa con la famiglia**. **Trentuno anni**, studi alla Bocconi, un **coraggio leonino** che l'ha portata, zaino in spalla, a mollare il percorso che le si profilava in Italia per scalare rapidamente più alte vette: un'esperienza in una catena d'alberghi in Sud America; poi nel quartier generale di Google, a Dublino, e infine **Spotify**, il servizio di streaming che ha rivoluzionato la fruizione della musica, di cui è top manager. In mano sua il mercato di tutto il Sud Europa, compreso Spotify Italia, che **il 12 febbraio spegnerà due candeline**.
Una bionda "Steve Jobs" che brucia le tappe coi fuochi d'artificio. Qual è la scelta di cui sei più fiera?
«Il punto di svolta è stato fare una scelta diversa dopo la laurea: potevo continuare con gli stages a Milano, ma ho deciso di fare qualcosa di totalmente nuovo, uscendo dalla mia **comfort zone**, buttandomi **out of the box**: questo ha dettato il corso degli eventi. Cruciale l'incontro con **Larry e Sergey (Page e Brin, fondatori di Google**, ndr), che hanno rivoluzionato il nostro modo di gestire le informazioni, e poi con **Daniel e Martin (Ek e Lorentzon, inventori di Spotify**): ascoltarli ti permette di crescere e metterti alla prova. C'è **un'accelerazione dei tempi** nel vivere la realtà professionale in ambienti così stimolanti».
Siciliana, bolognese, cosmopolita: quanta Sicilia porti con te?
«In tanti notano in me **la capacità di creare empatia**, di rendere personali i rapporti lavorativi: credo che questo modo di essere aperto e diretto venga dalle mie origini. Lo devo anche agli affetti e alle persone che fanno parte della mia vita: gli amici, **i parenti in Sicilia sono sempre presenti**. Pensa che quando ero in Irlanda, per sopravvivere ai momenti di disperazione culinaria, le zie di mio padre mi hanno mandato un libro di cucina fatto da loro, e ho provato a rifare le specialità siciliane usando gli ingredienti che trovavo lì. Risultato discutibile, ma **si fa la guerra con i soldati che si hanno**!»
Spotify è un'impresa giovane, forte di un'idea semplice: piegarsi all'assunto della gratuità, creando un circuito produttivo. Qual è il suo "miracolo"?
«Spotify nasce negli anni della pirateria: le forme di consumo si erano frammentate e spostate su mercati che non producevano valore. L'utente aveva cambiato forma mentis, non si poteva tornare indietro. Trovando un nuovo modello di business **Spotify ha riportato in crescita il mercato musicale dopo 11 anni di calo**, ed è il servizio streaming che riconosce i più alti diritti ad artisti e publisher. Con gli introiti della pubblicità e degli abbonamenti al modello Premium cresce la versione gratuita, che ha **60 milioni di utenti**».
Sulla piattaforma coesistono classici ed emergenti. Questa "democrazia" può dare visibilità alle nuove voci?
«Assolutamente sì. L'80% dei brani in catalogo sono stati ascoltati almeno una volta. Attraverso le playlist e la ricerca tridimensionale si può scoprire nuova musica in base ai contatti social e a un algoritmo. **Un artista senza etichetta** può mettere il suo brano su Spotify attraverso gli aggregatori digitali, e accedere a una grande vetrina. Emblematico è **Hozier**: ho sentito la sua **Take me to church** più di un anno fa, e oggi è una hit».
Il futuro della musica passa prima da te. E nel tuo futuro cosa vedi?
«Continuare a far parte di questa rivoluzione digitale. Sogno uno streaming musicale da consumare in forme non ancora note, una colonna sonora che ci segua ovunque. Per il compleanno lanciamo un'anteprima su mobile, **touch preview**, e non sarà l'unica novità». Stay tuned, dice lei, ché **il futuro è già qui**. Ed è suo.

amelia.cartia@gmail.com

CESARE BASILE la cruda poetica del nuovo disco

A quasi due anni di distanza dal precedente, ecco tornare **Cesare Basile** con **Tu prenditi l'amore che vuoi e non chiederlo più**, un nuovo album di storie e canzoni che uscirà il 16 marzo su cd per Urtovox e su vinile, disponibile in serie limitata di 60 copie solo al live o per mailorder per La Fionda rec /Overdrive rec. Il cantautore catanese torna a pescare in quel mare oscuro e crudele fatto di storie marginali, di uomini vinti ma vivi, di perdenti assassini senza appartenenza, dove arte e impegno si mischiano tra loro. La poetica drammaticamente nuda e cruda di Basile prosegue il proprio viaggio sostenuto da una lucidità visionaria che fa di Basile un classico imprescindibile della canzone d'autore italiana. Scrive in merito Basile: «Io so che questa lunga canzone è racconto di pupari, ladri, cantastorie, travestiti innamorati di Cristo e saltimbanchi della barricata. Un'invettiva di cenci intrecciata ai nomi di chi un nome non ce l'ha, non ha appartenenza né ingaggio, prestazione o valore di scambio». Dal 25 marzo al 12 aprile Cesare Basile presenterà il disco dal vivo con I Caminanti - Rodrigo D'Erasmo, Enrico Gabrielli, Massimo Ferrarotto, Luca Recchia e Simona Norato. Per un paio di date al nord ci sarà anche Manuel Agnelli degli Afterhours al piano ed alla voce.

TRATTORIA - PIZZERIA
La Terrazza del Barone
VI ASPETTIAMO per la nostra offerta Menù-Pranzo da lunedì a sabato
Primo piatto
Secondo piatto
contorno
compreso coperto
8 soli EURO 00
MENU FISSO DI PESCE (fresco di giornata)
Carrellata di antipasti, 2 primi, grigliata di pesce, contorno, bevande, sorbetto, caffè o amaro
30 soli EURO 00
Venite a provare i nostri panini più gustosi!
MENU VALIDO ANCHE PER BANCHETTI! LA TORTA LA OFFRIAMO NOI!
Via Lago di Nicito, 3 - Catania Tel. 349 7680223 / 393 9144118
APERTO TUTTI I GIORNI PRANZO E CENA

vivere settimanale
Anno XX
N. 764 del 5 febbraio 2015
Testata indipendente
- Registrazione n. 5 del 15-4-1993 presso Tribunale di Catania
Direttore responsabile Mario Ciancio Sanfilippo
Coordinatore Michele Nania *m.nania@lasicilia.it*
Editore Domenico Sanfilippo Editore SpA Viale O. da Pordenone, 50 - Catania
Realizzazione editoriale GNC Press via Gabriele D'Annunzio, 15, Catania
Redazione *vivere@lasicilia.it* *gncpress@gmail.com* tel. 095.317725 - 095.2276021 fax 095.2931675
Pubblicità PKSud s.r.l. Concessionaria esclusiva Filiale di Catania - Corso Sicilia, 37/43 Tel. 095 7306311 - Fax 095 321352
Pubblicità nazionale RCS Pubblicità Tel. 02 25846543 www.rcspubblicita.it
Stampa E.TI.S. 2000 Spa, zona Ind. 8ª strada Catania

Hai un'attività commerciale a Ragusa e provincia e vuoi renderla più visibile??
Questo è lo spazio giusto per te!
Contattaci...
Tel. 0932.626653
338 7005810 - 348 9228273

Il personaggio

A sinistra Carmelo Asero al lavoro; In basso, una serie di spade e una scacchiera con i pezzi in ferro battuto; Sotto, con l'ambasciatrice della Costa D'Avorio alla quale ha donato una rosa frutto della sua creatività

Per il paternese **Carmelo Asero** il **ferro battuto** è materia viva che prende mille forme non solo di arredamento ma anche di vere **opere** di pura **creatività** che hanno ricevuto vari riconoscimenti

L'ARTE nelle sue mani

di Giuseppe **Petralia**

Il fabbro Carmelo Asero, 61 anni, originario di Paternò ma residente a Trecastagni dove ha messo su un laboratorio di ferro battuto, oltre a dedicare la sua attività lavorativa alla normale produzione di manufatti in ferro, quali ad esempio cancelli, ringhiere, portoni, tavoli e sedie, per guadagnarsi da vivere, si dedica, nel tempo libero, alla produzione artistica di oggetti in ferro battuto che vengono definiti delle vere e proprie **opere d'arte**, le quali hanno avuto degli apprezzati riconoscimenti in Italia e all'estero.
Signor Asero come ha scelto l'arte del ferro battuto?
«Avevo appena dieci anni quando ho rifiutato di andare a lavorare in una acciaieria con mio padre perché consideravo quel lavoro statico e non mi permetteva di estrinsecare la creatività, quindi avevo deciso di frequentare **la bottega di fabbro** a Paternò dove ho imparato la lavorazione del ferro battuto. Ricordo benissimo l'attrazione che avevo, sin da piccolo, nel **modellare il ferro**, un'attrazione che poi, da grande, si è trasformata in lavoro nella mia bottega di Trecastagni dove lavoro insieme a mio figlio Francesco che ha scelto anche lui questa attività».
Come concilia la normale attività lavorativa con la produzione di opere d'arte?
«E' chiaro che per poter vivere devo dedicare parte della mia attività alla normale lavorazione del ferro per produrre quelle opere che servono ad arredare le case. **Nelle ore libere** però mi dedico alla produzione di manufatti artistici. Solo quando mi decido a questa seconda attività esplode la mia **fantasia artistica**».
Ci descrive le sue opere più significative ed i riconoscimenti che ha ricevuto?
«Le opere realizzate in 43 anni di attività sono molte e di vario genere quindi mi limito a descrivere quelle che mi hanno dato più soddisfazioni. Metto al primo posto la creazione dell'opera consistente in una base sulla quale sono attaccati **19 rami**, tanti quanti sono state **le vittime dell'eccidio di Nasseria**, consegnata la Comando dei carabinieri provinciale di piazza Verga di Catania in occasione della commemorazione delle vittime dell'attentato. Tra le altre mie opere, **una coppia di cavalli** che si trovano esposti al **museo di Sant'Alfio**; **un cigno** che è stato **premiato alla mostra di Paternò**; un tavolo premiato alla fiera di Veroli (Frosinone); **due porte scolpite** che si trovano a Parigi e a Roma. Ho ricevuto dei **riconoscimenti a Parigi, a Saint Vincent, a Stresa** ed in altre mostre in Italia. Sul tavolo della **casa del commissario Montalbano**, il famoso personaggio della serie TV, si può notare una mia scultura raffigurante lo stemma di Trecastagni. Nel recente passato, ho avuto ospite nella bottega **l'ambasciatrice della Costa D'Avorio**, alla quale ho regalato una rosa in ferro battuto. Una delle ultime produzioni sono i pezzi di due scacchiere, unici nel suo genere perché modellarli dal ferro grezzo non è stato un lavoro facile».

pippo.petralia@libero.it

WWW.VDCREATIVA.IT
VD creativa srl
COMUNICAZIONE GLOBALE
Tel. 0922 833673 CANICATTI'
Via G. Saetta, 85 (di fronte Ospedale)
info@vdcreativa.it
shop.vdcreativa.it www.vdcreativa.it

L'evento

Il folk non muore

Il Festival internazionale del folklore è una delle anime più importanti della Sagra del mandorlo in fiore di Agrigento

Visioni

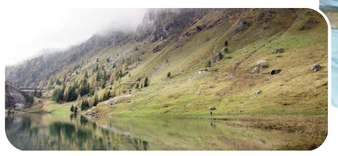
«La vita dopo la tragedia»

Con **Gleno. Dove finisce la Valle**, docu-film sulla valle bergamasca che visse il disastro della diga nel 1923, **Francesco Di Martino**, regista di Noto, ha vinto il premio del pubblico all'**Orobie Film Festival** di Bergamo rassegna sul documentario di montagna

di Francesco **Midolo**

Francesco Di Martino è una persona semplice, umile, colta, attenta a tutte le sfumature della vita che incontra durante la sua giornata. E' un irrimediabile curioso, nel senso buono del termine e riesce a raccontarti un suo viaggio, una sua esperienza, un suo studio con tale passione e minuzza dei dettagli che non si può che rimanere ammaliati dalla sua "prosa". Una capacità narrativa e di coinvolgimento emotivo che ne ha fatto del videomaker netino uno dei registi emergenti del panorama siciliano. Il suo ultimo lavoro è **Gleno. Dove finisce la Valle**. Il film, è fresco vincitore del premio del pubblico all'**Orobie Film Festival**, rassegna internazionale del documentario di montagna e del film a soggetto che si è tenuto a **Bergamo**.
E non poteva essere che un incontro, una conversazione e la curiosità di **Di Martino** a portare alla stesura del soggetto cinematografico. «Mi trovavo – racconta il regista – a Bergano, ospite del mio amico Andrea. Dalla sua casa vedevo le Alpi e ho chiesto al mio amico di portarmici. Noi siciliani abbiamo solo l'Etna e allora volevo vivere da vicino la magia del paesaggio». Così e stato. L'amico lo porta nella **Val di Scalve**, fino a 2 mila metri di quota. Iniziano una conversazione che li porta a parlare del **disastro della diga del Gleno**, che il primo dicembre del 1923 crollò inondando la valle. «No – dice Di Martino – non è stato il disastro del Vajont, ma qualcosa di meno conosciuto che ha cambiato per sempre la vita di quella valle». Il film documentario prende spunto dal solco lasciato da quel vortice di fango per raccontare la vita delle persone che oggi abitano questi luoghi, che hanno un rapporto stretto con la natura. «La montagna – dice Di Martino – è per gli abitanti di questi luoghi come una bussola, un punto di riferimento. **Io ho voluto raccontare le loro vite**, il loro modo di rapportarsi con la natura, ma anche la storia di chi decide di abbandonare il caos della città per stabilirsi fra quelle magnifiche valli».
Glielo si legge negli occhi quando parla di quei luoghi. Questo ultimo film, gli ha lasciato qualcosa in più della mera esperienza cinematografica. «Lo ammetto – dice – l'ultima volta che sono andato in Valle, ho provato **la stessa sensazione di quando si torna a casa**. Mi ricordo ancora le prime volte che giravo per il paese con la videocamera. Tutti sapevano chi fossi e io ancora non mi ero presentato con nessuno.
Immaginate un siciliano nella valle del Bergamasco? Abbandonate tutti gli stereotipi. Mi hanno fatto sentire subito a casa».
Francesco Di Martino è un regista, quasi per vocazione. «Tutti i miei lavori – racconta – sono stati **co-prodotti dal basso**. Questo ultimo lavoro è stato possibile grazie alla volontà dei 228 coproduttori grazie a cui abbiamo raggiunto le 300 quote per la produzione del film. Ovviamente non posso non ringraziare anche il collettivo **Frame-of**, di cui faccio parte, e l'associazione **Piano D**. Senza la loro forza lavoro e la loro passione, questo film non sarebbe mai stato realizzato». Come vede il suo futuro Di Martino? «Esattamente – risponde – come il presente. Viaggiare, fare documentari, relazionarmi con le persone ed emozionarmi e fare emozionare con le loro storie».

francomidolo@gmail.com



In alto la Valle del Gleno; al centro Francesco Di Martino durante le riprese del docu-film "Gleno. Dove finisce la Valle". A sinistra il videomaker netino con gli abitanti della valle

Hai un'attività commerciale a Siracusa e provincia e vuoi renderla più visibile??
Questo è lo spazio giusto per te!
Contattaci...
Tel. 0931 412131
335 7556460

Weekend

Riserva SAMBUGHETTI-CAMPANITO tra Nicosia e Cerami un angolo di Appennino

L'importante faggeta che caratterizza la riserva di Sambughetti-Campanito

di Manlio **Vucotich**

Istituita nel **2000** l'area che si sviluppa nelle parti sommitali dei monti **Sambughetti e Campanito**, tutela una importante **faggeta** e una serie di **laghetti** e **stagni**

Da quando è riserva naturale, e cioè dal 2000, la **Riserva naturale orientata "Sambughetti - Campanito"**, che ricade nei territori ennesi di **Nicosia e Cerami**, affidata alla gestione del Dipartimento Azienda Foreste Demaniali della Regione siciliana, conserva e tutela un importante relitto di faggeta con aspetti di vegetazione legati al **laghetto Campanito**. L'area si sviluppa quasi interamente nelle parti sommitali dei **monti Sambughetti**, alto 1559 metri, e **Campanito**, alto 1512 metri.
La vegetazione assume caratteristiche tipiche dell'Appennino continentale per la presenza di una fitta faggeta. Tutto il massiccio è caratterizzato dalla presenza di aree umide con laghetti e piccoli stagni; tra queste aree certamente la più famosa è quella dei laghetti della contrada Campanito, tra cui l'omonimo laghetto (a 1257 metri sul livello del mare), che presenta un diametro di circa 100 metri ed una profondità di 3-4 metri, posto immediatamente a valle dell'omonimo monte e dominato dalla mole rocciosa della Rocca Campanito, in un quadro bucolico montano di grande effetto paesaggistico.
Il valore naturalistico della riserva di Sambuchetti Campanito è eccezionale per la varietà di ambienti e la biodiversità presenti in quest'area. L'ambiente è fondamentalmente a vocazione agro-silvo-pastorale e non presenta particolari emergenze archeologiche o storiche degne di rilievo.
La zona della riserva è particolarmente ricca di funghi che richiama raccoglitori sia professionisti che improvvisati. In questi ambienti vive una fauna ricca di specie: la testuggine palustre siciliana, diversi anfibi, la biscia, la martora, il gatto selvatico, il picchio rosso maggiore, la poiana, falchi ed altro.
Tra le rocce di c/da San Martino si trova un acquedotto medievale, mentre dall'alto della cima di Rocca Campanito, raggiungibile mediante i resti di un'antica scala, probabilmente di costruzione araba o addirittura bizantina, si possono vedere i grandi cerchi di pietrame che un tempo servivano per coprire i cumuli di neve che in estate avrebbero garantito la provvista di ghiaccio a valle. Tra gli alberi si intravede un roccione scavato a mano, per ottenere una spartana ma calda abitazione, la "grutta dê nivarula" (la grotta dei nevaioli) che serviva per gli uomini che salivano sulla montagna per la raccolta della neve.
La riserva ospita un **percorso didattico**, di circa 1.388 metri e denominato **Sentiero 1**, che si snoda nella zona A della riserva. L'itinerario parte da un cancelletto d'ingresso, posto al chilometro 30,5 della SS 117 (sulla sinistra venendo da Nicosia). Maggiori informazioni sulla pagina dedicata alla riserva del sito www.riserveenna.it, sito della Provincia regionale dedicato alle riserve naturali. Per raggiungere la riserva, dall'autostrada A19 Catania-Palermo uscire a Mulinello e proseguire per Leonforte, usciti dal paese imboccare la S.S. 117 per Nicosia e proseguire per Mistretta; al km 30,5 svoltare a sinistra per uno sterrato e seguire le indicazioni. Per informazioni: Ufficio provinciale Azienda Foreste Demaniali di Enna tel. 0935 565422 (U.R.P.), numero verde 840.700839.

LICEO CLASSICO LINGUISTICO E COREUTICO "R. SETTIMO"
Dal 1863 Liceo Classico... dal 1991 Liceo Linguistico...
dal 2014 Liceo COREUTICO ...
Cultura in movimento
Frequenti la III media? Hai passione per la danza?
Puoi iscriverti al Liceo Coreutico "Ruggero Settimo" di Caltanissetta e partecipare alla prova pratica per l'accesso al primo anno che si svolgerà il 21 febbraio 2015
Vuoi saperne di più? Vieni al Liceo R. Settimo
OPEN DAY sabato 24 gennaio o venerdì 6 febbraio alle ore 16,00
CALTANISSETTA – Via Rosso di San Secondo – tel. 0934 21600 www.liceorsettimo.eu

di Giuseppe **Recca**

Ridimensionata nelle risorse come tanti altri eventi siciliani e più volte messa in discussione dagli stessi agrigentini, la **Sagra del mandorlo in fiore di Agrigento**, che quest'anno compie 70 anni, resta una delle manifestazioni siciliane più famose al mondo. Il **Festival del folklore siciliano**, nato dieci anni dopo la sagra e oggi fresco sessantenne, è testimone universale di incontro tra popoli di cultura, tradizioni e fede diversa, ed è da sempre vivo, oltre che attuale, il messaggio di pace e solidarietà che la festa ha lanciato nel corso degli anni.
La settantesima edizione della **Sagra del mandorlo in fiore** si svolgerà dal 12 al 22 febbraio e comprende, come sempre, il **Festival internazionale del folklore**, il festival internazionale **I bambini del mondo**, la **European Dance Caravane** e **Mandorlag**.
Si comincerà il 12 febbraio con i **Bambini nel mondo**. I piccoli dei vari gruppi partecipanti, prima di esibirsi, faranno visita ai bambini ricoverati nel reparto di pediatria dell'ospedale San Giovanni di Dio di Agrigento, l'Aias, e la Casa della Speranza. Alle 17.30 del 13 febbraio grande parata con i gruppi folk da piazza Pirandello a piazza Cavour e la sera spettacoli dei gruppi al teatro Pirandello.
Da martedì 17 febbraio il via al **Festival internazionale del folklore**, inaugurato con **l'accensione del tripode al tempio della Concordia**, prevista per le ore 18.
Piazza Cavour ospiterà le esibizioni mattutine fino al 21 febbraio, mentre mercoledì 18, nel pomeriggio, si potrà seguire la fiaccolata dell'amicizia. Spettacoli al teatro Pirandello il 20, 21 e 22 febbraio con il 60° **Festival internazionale del folklore**. Gran finale domenica 22 febbraio con un'intera giornata di musica, emozioni e messaggi di pace che comincerà alle 9 con la sfilata da piazza Pirandello allo stadio Esseneto. Dopo pranzo, tutti nella valle dei Templi per lo spettacolo conclusivo e la consegna dei premi e dell'ambito **Tempio d'oro**.
Tra le iniziative collaterali, c'è **Mandorlag**, della Camera di Commercio; il raduno del folklore siciliano; la mostra dei carretti siciliani; il concorso di bellezza Miss Primavera e quello fotografico Fotografa la sagra. Grande interesse, infine, per l'apprezzata fiera del libro di tradizione siciliana tra il '700 ed il '900.
Il programma è completato con iniziative di valorizzazione dei prodotti tipici locali, **Agrigento valle dei gusto** e **Agrigento Food Expo**, che nei giorni della sagra proporranno, in piazza Stazione, degustazione dei prodotti enogastronomici, viaggi gastronomici, animazione per bambini e spettacoli musicali all'interno di un'apposita tensostruttura: da non perdere lo spettacolo **teatro dell'opera dei pupi siciliani** del 21 e del 22 febbraio.
Nonostante i tagli, il **Mandorlo in Fiore** mantiene il suo fascino e rinnova il contributo di sviluppo del turismo che ha fornito negli anni alla provincia di Agrigento.

grecca@libero.it

Pur ridimensionata per i tagli delle risorse pubbliche, la **Sagra del mandorlo in fiore** di **Agrigento** (la settantesima edizione si svolgerà dal 12 al 22 febbraio) con tutte le iniziative collaterali non perde il suo fascino e il suo ruolo di volano **turistico**

I sogni di Montesano

Un gradito ritorno quello di Enrico Montesano nei teatri siciliani. L'artista romano sarà **sabato e domenica al Teatro Franco Zappalà di Palermo** e **mercoledì al Metropolitan di Catania** (e da giovedì 12 a domenica 15 di nuovo a Palermo) con **Possinoammazza!!!** un racconto di quasi 50 anni di carriera.

Montesano, stanco della "solita" satira e delle "solite" battute sui "soliti" argomenti, tenterà con **Possinammazza!!!** di percorrere strade diverse fino ad arrivare a mettere "in piazza" i suoi segreti più intimi, dalla sua vita familiare alle magagne del suo privato... Il suo monologo, fatto di parodie, sberleffi, indignazioni e improperi sarà spesso interrotto da incursioni musicali dal vivo. Sarà la sua storia: dai sogni dei suoi esordi di attore ai grandi successi del teatro di rivista, fino ai popolari personaggi comici creati dalla sua fantasia per la tv.

TEATRO/ "Possinoammazza!!!" a Palermo e Catania

La Vucciria diventa viva

È il quadro dei colori e del nero, del buio e della luce, della vita e della morte, della prosperità e del disfacimento, dell'apparente movimento e della sospensione del tempo. A "La Vucciria" di Renato Guttuso, dedicata al celebre mercato di Palermo, si ispira **Il quadro nero-ovvero La Vucciria, il grande silenzio palermitano**, l'opera per musica e film di **Roberto Andò** su musiche di **Marco Betta**, e testo di **Andrea Camilleri**, con **Francesco Scianna e Giulia Andò**, che sabato apre la stagione sinfonica del **Teatro Massimo di Palermo**. Una nuova produzione della Fondazione Teatro Massimo, realizzata in collaborazione con gli Archivi Guttuso e con il Comune di Bag'heria. L'idea viene dall'invito di Fabio Carapezza Guttuso a Camilleri di scrivere qualcosa su Renato Guttuso. Da qui nasce "La ripetizione", racconto che Camilleri immagina e attribuisce ad alcuni personaggi del celebre quadro "La Vucciria".

MUSICA E VISIONI/ "Il quadro nero" sabato al Massimo di Palermo

Potere agli showman

Con la solita miscela di modernità e tradizione, arrivano in Sicilia i **Foja**, la band napoletana nata nel 2006 formata da **Dario Sansone** (autore dei testi, voce e chitarra), **Ennio Frongillo** (chitarra), **Giuliano Falcone** (basso) e **Giovanni Schiattarella** (batteria). Da pochi giorni è uscito il loro singolo *"Che m'he fatto"* tratto dal vinile a tiratura limitata *"Astrigneme cchiù forte"* lavoro con cui i Foja (nella foto) hanno deciso di rendere omaggio alla propria linea di sangue reinterpretando con il loro stile una cover degli Showmen: da Mario Musella alla voce e James Senese al sax, che negli anni 70 diede vita a quello che poi sarebbe stato definito il Neapolitan Power, movimento capace di fondere il sound americano con le sonorità partenopee. La formazione si esibirà live **sabato** al **Rockerilla** di **Torregrotta** e **domenica** al **Baluardo Velasco** di **Marsala**.

MUSICA / Il *Neapolitan power* dei Foja a Torregrotta e Marsala

MUSICA

giovedì 5/02

GOOD OLD BOYS
Siracusa, Perbacco h. 22
Sante Barbagallo voce e chitarra, Gaetano Brancati voce e basso, Vincenzo Perticone chitarra, Peppe Migliara batteria

DANIELA SPALLETTA FEAT URBAN FABULA TRIO
Palermo, Palermo Jazz, h. 21.15 e h 22.30
Presentazione di"D/Birth", Daniela Spalletta voce, Seby Burgio pianoforte, Alberto Fidone contrabbasso , Peppe Tringali batteria

venerdì 6/02

FUN OR NOTHING
Catania, Ma Musica Arte, h. 22
Live Diamante Sugar "Zucchero Tribute", dj set Antonio Oliva, Fernando Gioeni, percussioni Marco Selvaggio , voce margherita Dagui; + dj set Fabio Cocuzza, Fabrizio Serio, Marco Zappalà, Vj Kar

CHRISTIANNE NEVES TRIO
Palermo, Palermo Jazz, h. 21.15 e h 22.30
Guest Vincenzo Palermo

BIG MAMA BLUES BAND
Siracusa, Perbacco h. 22
Valeriano Adorno chitarre, Max Correnti voce, Davide Avola batteria, Antonio Ortisi basso elettrico

OVERTURE
Catania, Skyfall, h. 22
Ester Ventura e Valentina Niciforo voci, Adriano Rossi tastiere,Fredy Ventura chitarra, Franco Costanzo basso, Ruggero Rotolo batteria

GIAMBRUNO TRIO
Catania, Glamour, h. 22
Claudio Giambruno sax, Alberto Fidone contrabbasso, Emanuele Primavera batteria

sabato 7/02

FOJA
Torregrotta (Me), Rockerilla, h 21
Dario Sansone voce e chitarra, Ennio Frongillo chitarra, Giuliano Falcone basso, Gianni Schiattarella batteria

FRANCOIS KEVORKIAN
Catania, Ma Musica Arte, h. 22
Dj set. Resident djs Massimo Napoli, Francesco Samperi, voce Fabio Favitta. February in the house

BOB MARLEY TRIBUTE
Catania, Barbara Disco Lab h. 22
Cena "afro", live Afro Rasta Family, dj set Stonemama, dj Trox , live dj set Ciuridda Sound System, Roots Traders, Himera Sound System con i dj Silverman, Critical, Ciuridda, Cresta, Mistical e Himera; singers Zù Luciano, Ras Pepi e, Panù, Tanzo, Karrua, Lu Vespone; dj set La Famiglia, Vulkano Crew, Mighty Lion, Enna Massive, Reggae Connection, No Joke

LA BUONA NOVELLA
Catania, Teatro Sipario Blu, h. 20.30
Omaggio a Fabrizio De Andrè, con Mario Lo Bianco chitarre, Salvo Antoci pianoforte elettrico, Giusy Vindigni tastiere, Roberto Paternò basso, Maurizio Iaconinoto batteria

I MANGIANASTRI
Enna, Al Kenisa, h. 22
Mimì Sterrantino voce e chitarra acustica, Salverico Cutuli fisarmonica e cori

ST. PANGOLIN
Catania, Teatro Coppola, h.21.30
Davide Iannitti voce e chitarra, Simona Strano chitarra, Claudio Palumbo voce e chitarra

MISS KITTIN
Villagrazia di Carini (Pa), Mob, h. 23
Dj set

domenica 8/02

FOJA
Marsala (Tp) Baluardo Velasco, h 21
Dario Sansone voce e chitarra, Ennio Frongillo chitarra, Giuliano Falcone basso, Gianni Schiattarella batteria

DALLA/MODUGNO
Palermo, Palab, h.21.30
Concerto-omaggio a Lucio Dalla e Domenico Modugno , con allievi della Vokal-Musik Academy & arts

LA BUONA NOVELLA
Catania, Teatro Sipario Blu, h. 18.30
Omaggio a Fabrizio De Andrè, con Mario Lo Bianco chitarre, Salvo Antoci pianoforte elettrico, Giusy Vindigni tastiere, Roberto Paternò basso, Maurizio Iaconinoto batteria

OTTANTATRIO
Catania, Skyfall, h. 22
Dario Greco voce e chitarra, Teresa Raneri voce e percussioni, Alessandro Pandi Spagna voce e congas

VANESSA PETERS
Catania, Glamour, h. 22
Rocketta Light

NO ORDINARY SUNDAY
Catania, Ma Musica Arte, h. 20
Tribute Coldplay , palco libero a cura di Alessandro Falcione, mostra fotografica "The scent of oblivium" di Alessandro Gruttadauria

martedì 10/02

VANESSA PETERS
Enna, Al Kenisa, h. 21.30
Rocketta Light

ARTE

da vedere

DIVA AGATA
La mostra è il racconto della vita artistica di uno degli interpreti più affascinanti della cultura figurativa mediterranea: Antonio Santacroce. Pittore e scultore contemporaneo, sulla scena artistica italiana ed europea da decenni, Santacroce offre l'occasione di un racconto fantastico e visionario dove i miti e le leggende archeologiche del Mediterraneo riemergono grazie alla linfa vitale data da un segno elegante, dall'intervento creativo su un blocco di creta oppure, semplicemente, dal tocco fugace di una spatola intrisa di colore.
Catania, Castello Ursino, fino al 30/3

1948
Personale di pittura di Igor Scalisi Palminteri. In mostra le opere dell'ultimo anno che mettono in luce la straordinaria capacità di un artista di raccontare il proprio mondo interiore. Nella serie di opere presentate l'artista palermitano giustappone oggetti distanti - formalmente inerti e sospesi - costruendo dei piani di dialogo solo attraverso l'atto del comporre cromaticamente e figurativamente. Gli oggetti rappresentati sono protagonisti di un racconto analogico, autoreferenziale e allo stesso tempo comune e condiviso. Orari: tutti i giorni 10.30 - 13 e 16.30 - 20, chiuso mercoledì mattina
Palermo, Galleria la Piana, fino al 21/2

TEATRO

CROLLASSE IL MONDO

*Di e con **Alessandra Mortelliti**, regia Massimiliano Farau, con **David Coco**. **Prima nazionale. Sab 7/2 h 21 h 20.30, dom 8/2 h 20.30 Enna, Teatro Garibaldi. Fino al 15/2, mar 10/2 h 21, mer 11/2 h 21 Catania, Teatro Musco***

L'IMPORTANZA DI CHIAMARSI ERNESTO
*Di Oscar Wilde, traduzione Masolino D'Amico, regia e con Geppy Gleijeses, con Marianella Bargilli, Lucia Poli, Orazio Stracuzzi, Valeria Contadino, Renato Zamengo, Giordana Morandini, Luciano D'Amico **Fino al 15/2. Ven 6/2 h 18, sab 7/2 h 17.15, dom 8/2 h 17.30, mar 10/2 h 17.15, mer 11/2 h 17.15 Catania, Teatro Verga***

ALLA META
*Di Thomas Bernhard, traduzione Eugenio Bernardi, regia Walter Pagliaro, con Micaela Esdra e Rita Abela **Ven 6/2 h 21 Catania, Teatro Musco***

EDUCAZIONE FISICA
*Di Elena Stancanelli, con Enrico Ballardini, Sabino Civilleri, Alice Conti, Giulia D'Imperio, Veronica Lucchesi, Dario Mangiaracina, Dario Muratore, Chiara Muscato, Mariagrazia Pompei, Quinzio **Gio 5/2 h 21 Palermo, Teatro Biondo - Sala Streheler***

PICCOLO LABORATORIO DEGLI ORRORI
*Di e regia Ivano Cugia, con Eliana Carrus, Ivano Cugia e Andrea Gandini, musiche Stefania Cugia **Dom 8/2 h 16.30 e h 18.30 Palermo, Teatro Libero***

BARBERIA

*Di Gianni Clementi, regia e con Massimo Venturiello e con la Compagnia di canto e musica popolare di Favara **Sab 7/2 h 21, dom 8/2 h 21 Catania, Teatro Brancati. Mar 10/2 Sambuca di Sicilia (Me), Teatro Comunale; Mer 11/2 h 20.30 Enna, Teatro Garibaldi***

IL GUARITORE
*Di Michele Santeramo, regia Leo Muscato, con Vittorio Continelli, Simonetta Damato, Gianluca Delle Fontane, Paola Fresa, Michele Sinisi **Gio 5/2 h 21, ven 6/2 h 21, sab 7/2 h 21, dom 8/2 h 17.30 Messina, Teatro Vittorio Emanuele***

PADAM PADAM
*Concerto spettacolo ispirato alla figura di Edith Piaf, di e con Adele Tirante voce, con Mirko Dettori fisarmonica **Ven 6/2 h 21 Pace del Mela (Me), Teatro del Mela***

LADRO DI RAZZA

*Di Gianni Clementi, con **Massimo Dapporto**, Susanna Marcomeni e Blas Roca Rey **Sab 7/2 h 21.30, dom 8/2 h 18 Palermo, Teatro Savio. Fino al 15/2, mer 11/2 h 21 Catania, Teatro Ambasciatori***

COSE NOSTRE
*Con Gino Astorina, Francesca Agate, Nuccio Morabito, Luciano Messina e Pippo Marziale. Il Gatto Blu **Ven 6/2 h 21.30, sab 7/2 h 21.30 , dom 8/2 h 21.30 Catania, Sala Harpago***

CANTATA DI STRADA
*Canti, cantastorie e danze popolari, con la Compagnia Ditirammu **Gio 5/2 h 21.30 Palermo, Teatro Ditirammu***

DA GIOVEDÌ A GIOVEDÌ
*Compagnia Scaccomatto **Sab 7/2 h 18 e h 21, dom 8/2 h 17.30 Catania, Teatro Ambasciatori***

L'AUMENTO
*Di Georges Perec, regia Vittorio Bonaccorso, con Giuseppe Arezzi, Federica Bisegna, Vittorio Bonaccorso, Emiliano Failla, Giulia Guastella, Anita Pomario. Compagnia Godot **Dom 8/2 h 18.30 e h 21 Ragusa, Auditorium Scuola regionale dello Sport** Palchi Diversi*

VARIETÀ DEL VARIETÀ
*Di Vittorio Costa, regia e con Nicola Diodati, con Santo Mirabella, Mimmo Marino, Annalisa Soriato, la trasformista Sally, il mago Clark, il corpo di ballo della Xn&P Dance Company, il maestro Dario Murgia **Dom 1/2 h 18.30 Catania, Sala Chaplin***

SAN VALENTINO
*Di e con Ernesto Maria Ponte **Mar 10/2 h 21.15 Palermo, Cinema King***

L'UOMO LA BESTIA E LA VIRTÙ
*Regia Antonello Capodici, con Enrico Guarneri **Fino al 15/2. Ven 6/2 h 21.15, sab 7/2 h 17.15 e h 21.15, dom 8/2 h 17.15, mer 11/2 h 17.15 Palermo, Teatro Al Massimo***

HAMLETMASCHINE
*Di Heiner Müller, regia Cristiana D'Apolito, con Gianluca Beninati e Fabiola Arculeo **Ven 6/2 h 21 Palermo, Malaussene***

HAUS
*Di Mario Giorgi, con Chiaraluce Fiorito **Sab 7/2 h 21, dom 8/2 h 18 Catania, Teatro Piscator***

POSSINAMMAZZA!!!
*Con Enrico Montesano **Fino al 15/2. Sab 7/2 h 21.30, dom 8/2 h 18.30 Palermo, Teatro Zappalà. Mer 11/2 h 21 Catania, Teatro Metropolitan***

L'AMICO DEL CUORE

*Di e regia Vincenzo Salemme, con **Biagio Izzo**, Antonella Cioli, Francesco Procopio, Mario Porfito, Yulia-Mayarchuk, Samuele Sbrighi, Luana Pantaleo **Mar 10/2 h 20.45 Noto (Sr), Teatro Tina Di Lorenzo***

VISIONI

STURM
Palermo, Goethe-Institut
*Di Hans-Christian Schmid, (Germania 2009) film in lingua originale con sottotitoli **Mar 10/2 h 18.30** Eroi come noi / Helden wie wir*

CONSPIRATORS OF PLEASURE E JABBERWOCKY
Catania, Teatro Coppola
*Due film di Jan Švankmajer **Ven 6/2 h 21** Alcinemamai*

EVENTI

FIGURINIADI
Palermo, piazza Unità d'Italia
*"Panini Tour 2015", collezionisti e appassionati di figurine potranno giocare insieme, partecipare a quiz e prove di abilità, con la possibilità di vincere premi e gadget. I migliori "giocatori" entreranno nella speciale classifica nazionale dedicata ai vincitori delle "Figuriniadi". Il tour sarà anche l'occasione per scambiare le figurine con altri collezionisti o con la stessa Panini. **Sab 7/2 e dom 8/2 dalle h 10.30***

DANZA

MIMESI

*Danza Butoh di e con **Valeria Geremia**, testi Gianpaolo De Pietro , musica live Karmek Key **Dom 8/2 h 21 Catania, Teatro Coppola***

LES VERTIGES D'HITCHCOCK
*Coreografie Emilio Calcagno, con i danzatori Benjamin Forgues, Dorothée Goxe, Mira Kang, Leonardo Maietto, Youlia zhabina **Gio 5/2 h 21.15, ven 6/2 h 21.15, sab 7/2 h 21.15 Palermo, Teatro Libero***

NAPULÈ
*Di e con Raimondo Todaro **Ven 6/2 h 21 Catania, Teatro Ambasciatori***

GERALDINE ROJAS ED EZEQUIEL PALUDI
*Show e milonga ma anche studio e formazione con stage e seminari ai quali parteciperanno i maestri dell'Accademia "Projecto-Tango" , Angelo e Donatella Grasso **Sab 7/2 h 21 Catania, Empire***

CLASSICA

STABAT MATER
Catania, Teatro Massimo Bellini
*Di Gioacchino Rossini, Xu Zhong direttore, Ross Craigmile maestro del coro, Daniela Bruera soprano, Elena Belfiore mezzosoprano, Daniele Zanfardino tenore, Dario Russo basso **Ven 6/2 h 21, sab 7/2 h 17.30***

IL QUADRO NERO
Palermo, Teatro Massimo
*Opera per musica e film di Roberto Andò e Marco Betta, da Renato Guttuso e Andrea Camilleri, testo Andrea Camilleri, ideazione e regia film Roberto Andò , musica Marco Betta, con Francesco Scianna e Giulia Andò, direttore Tonino Battista, Orchestra e Coro del Teatro Massimo, maestro del coro Piero Monti **Sab 7/2 h 20.30***

ROMANTICISMO
Ragusa Ibla, Teatro Donnafugata
*Concerto per pianoforte di Ruben Micieli, musiche Chopin, Liszt, Rachmaninov **Dom 8/2 h 18** Ibla Classica International*

TASTIERE IN TOUR
Ragusa, Camera di Commercio
*Concerto per pianoforte di Eloisa Cascio **Sab 7/2h 20.30** Melodica*

ORCHESTRA SINFONICA SICILIANA
Palermo, Teatro Politeama
*Andrea Sanguineti direttore, Orazio Sciortino pianoforte, musiche Garau, Mozart, Márquez, Falla, Ravel **Ven 6/2 h 21.15, sab 7/2 h 17.30***

SOFIA VASHERUK
Palermo, Palazzo Alliata di Villafranca
*Concerto per pianoforte, musiche Scarlatti, Beethoven, Debussy, Liszt, Poulenc **Dom 8/2 h 19***

BACHSTRINGORCHESTRA
Palermo, Chiesa S.S. Pietro e Paolo
*Dirige Salvatore Vivona, con i solisti Salvatore Petrotto violino e Luisa Campo pianoforte, musiche Johow, Bizet, Mendelssohn, Passantino **Lun 9/2 h 21.15, mar 10/2 h 21.15***

IO E IL PIANO
Messina, Palantonello
*Santi Scarcella al pianoforte **Sab 7/2 h 21***

WARHOL PIANO QUARTET
Messina, Palantonello
*Filippo Fattorini violino, Alessio Toro viola, Michele Marco Rossi violoncello, Andrea Feroci pianoforte **Dom 8/2 h 18***

INCONTRI

NEVE
Catania, Libreria Cavalotto c.so Sicilia
*Presentazione editoriale di Federica Nardo, con Fiorenza Emmolo, reading Vera La Rosa **Mar 10/2 h 17.30***

IL CASTELLO DI LUD
Palermo, Morrison
*Presentazione editoriale di Simone Cascino **Gio 5/2 h 21.30***

CONOSCERE LA SICILIA
Palermo, Istituto Platone
*Presentazione editoriale di Sara Favarò, con Pier Luigi Aurea e Ninni Casamento **Gio 5/2 h 17.30***

EFFETTO CITTÀ
Palermo, Palazzo Branciforte
*Presentazione editoriale di Vincenzo Trione, con Roberto Andò, Sergio Troisi, Giovanni Puglisi **Gio 5/2 h 18.30***

GLI ANNI AL CONTRARIO
Presentazione di Nadia Terranova
Messina, Feltrinelli Point
*con Caterina Pastura, Giovanni Raffaele **Gio 5/2 h 18***
Villafranca Tirrena (Me), I libri di Ernesta
Ven 6/2 h 18.30
Milazzo (Me), Palazzo D'Amico
Sab 7/2 h 18
Siracusa, Libreria Gabò
Dom 8/2 h 11

CIBO DI STRADA E PASTICCERIA SALATA
Belpasso (Ct), Etnapolis
*Lezione di Cucina d'autore con la squadra di chef dell'Associazione Provinciale Cuochi Etnei guidata da Seby Sorbello **Dom 8/2 dalle h 11***

AGATA
LA VITA, IL CULTO, LA TRADIZIONE
Catania, Herborarium Museum
*Conversazione antropologico-culturale sulla santa Patrona di Catania con Iorga Prato e Giuseppe Sperlinga **Lun 9/2 h 10***

SESSUOLOGICA-MENTE
Catania, Herborarium Museum
*Conversazione su "Le perversioni" con Cristiana Bonaffini, psicoterapeuta e psicosessuologa **Ven 6/2 h 19***

NESSUNO SI SALVA DA SOLO
Catania, Castello di Leucatia
*Percorsi per affrontare le crisi coniugali, le separazioni e i divorzi, con Giovanna Maranini, psicologa, psicoterapeuta e consulente familiare **Mer 11/2 h 17***

MEDIAMAFIA.
COSA NOSTRA TRA CINEMA E TV
Palermo, Libreria Broadway
*Presentazione editoriale di Andrea Meccia, con Umberto Santino Letizia Battaglia, Enrico Del Mercato, Roberto Scarpinato **Gio 5/2 h 17.30***